

Disegno di Legge “La Buona Scuola”

**Più azienda,
meno autonomia e meno libertà**



Autonomia scolastica e offerta formativa

Il DS, sentito il collegio docenti e consiglio d'istituto predispone il piano triennale indicando il fabbisogno di: posti comuni e di sostegno; posti funzionali dell'organico docenti; infrastrutture e attrezzature.

*L'USR valuta le richieste e la comunica al Miur.
Il Miur conferma e autorizza le risorse destinabili.*

Il Piano dell'Offerta Formativa è prerogativa del DS



Percorso formativo degli studenti

Introdotti nella secondaria di secondo grado ulteriori insegnamenti opzionali rispetto a quelli obbligatori che poi sono inseriti nel “Curriculum dello studente”.

Gli insegnamenti sono attivati nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell’autonomia assegnati.

Il dirigente scolastico può individuare percorsi formativi utilizzando anche finanziamenti esterni, compresi quelli derivanti da sponsorizzazioni.



Alternanza scuola-lavoro

Previste alcune specificazioni alla vigente normativa sull'alternanza scuola lavoro:

quantificazione del numero di ore (almeno 400 ore per tecnici e professionali, almeno 200 ore per i licei) da effettuare in alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

tra i soggetti presso i quali è possibile effettuare l'alternanza, vengono inseriti gli ordini professionali e gli enti che svolgono attività che afferiscono al patrimonio artistico culturale e ambientale;

l'alternanza si può fare anche attraverso l'impresa formativa simulata;

definizione della "Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza" (sentite le organizzazioni studentesche);

attivazione di corsi di formazione per gli studenti inseriti in percorsi di alternanza, in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



Apprendistato

Prevista la possibilità di stipulare contratti di apprendistato a partire dal secondo anno della scuola secondaria di secondo grado secondo le modalità definite dallo specifico decreto legislativo che sarà adottato in applicazione del Jobs Act (....)

Viene abrogato l'articolo 8-bis del D.L. 104/13 sui percorsi sperimentali in apprendistato. Sono fatti salvi, fino alla loro conclusione, i percorsi sperimentali già attivati



Organico dei docenti per l'attuazione dei piani triennali dell'offerta formativa

L'organico dei docenti è finalizzato a soddisfare le esigenze curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative ed è composto dai posti comuni, di sostegno e funzionali.

Lo stesso è determinato dal Miur (di concerto con MEF e FP e sentita la conferenza unificata Stato - Regioni) su base regionale con cadenza triennale tenendo conto del numero delle classi e delle aree interne connotate da forte presenza di immigrati e in relazione alla dispersione scolastica.

L'USR lo ripartisce a sua volta su base provinciale e sui vari ruoli e poi alle varie scuole sulla base del piano triennale di ciascuna scuola



Gli albi regionali dei docenti

I ruoli del personale docente diventeranno regionali e articolati per “albi territoriali” la cui ampiezza verrà stabilita dal Direttore Regionale.

L’inserimento in albi territoriali vale per i nuovi assunti ma anche per chi è già in servizio e cambia scuola

Cambiano le regole per la mobilità. I docenti, per spostarsi, dovranno entrare nel nuovo meccanismo, ovvero entrare negli albi territoriali.



Competenze del Dirigente Scolastico

propone gli incarichi di docenza per la copertura dei posti assegnati alla scuola nel piano triennale ai docenti iscritti negli albi territoriali, ma anche al personale di ruolo già in servizio in altre scuole;

conferisce gli incarichi ai docenti sulla base di criteri che vanno esplicitati e resi pubblici;

individua fino a 3 docenti tra quelli di ruolo che lo coadiuvano nell'organizzazione della scuola;

valuta i docenti meritevoli e attribuisce il premio stipendiale.



Piano assunzionale straordinario

Assunzione di 100.701 docenti da:

Gae, esclusa la scuola dell'infanzia;

dal concorso 2012 (tutti i vincitori del concorso 2012 ma non gli idonei);

per l'infanzia si prevedono circa 23.000 assunzioni ma successivamente;

nessuna assunzione da graduatoria di istituto.

I nuovi concorsi partono nel 2016, per consentire per un altro anno la chiamata dei supplenti su materie come la matematica. I nuovi concorsi non riguarderanno i docenti dell'infanzia



Periodo di formazione e prova del personale docente ed educativo

La validità dell'anno di prova è subordinata all'effettiva prestazione di almeno 180 giorni di servizio, di cui "almeno" 120 giorni di "attività didattiche".

Il DS valuta il docente sulla base dell'istruttoria predisposta dal docente tutor, sentiti il collegio docenti ed il consiglio d'istituto.

Il Miur, con proprio decreto, predispone la formazione ed i criteri di valutazione prevedendo anche verifiche ed ispezioni in classe.

In caso di esito negativo il DS provvede alla dispensa dal servizio con effetto immediato.



La carta per l'aggiornamento e la formazione del docente

Consiste in un voucher dell'importo di 500 euro che può essere utilizzato per l'acquisto di libri, testi didattici, pubblicazioni e riviste, hardware e software, iscrizioni a corsi di formazione, ingressi a musei, mostre ed eventi, ...

*La formazione in servizio è obbligatoria
è definita dalle scuole in coerenza con il piano triennale dell'offerta
formativa.*

Sono stanziati 40 milioni per attività formative



Valorizzazione del merito del personale docente

Dal 2016 uno stanziamento aggiuntivo di 200 milioni di euro da erogare alle scuole a tale scopo da parte del Miur, in proporzione alla dotazione organica dei docenti.

La competenza ad assegnare annualmente il beneficio è affidata al DS

sulla base dei “risultati ottenuti in termini di qualità dell’insegnamento, del rendimento scolastico degli alunni e studenti, di progettualità nella metodologia didattica utilizzata, di innovatività e del contributo al miglioramento complessivo della scuola”,

sentito il consiglio d’istituto.



Divieto di contratti a tempo determinato e fondo per il risarcimento.

Divieto di stipulare contratti su posti liberi tutto l'anno per più di 36 mesi (3 anni), anche non consecutivi.

Viene istituito un fondo (10 ml.ni per il 2015 ed altri 10 ml.ni per il 2016) per risarcire tutti i docenti, educatori ed Ata che, assunti a tempo determinato per più di 3 anni in violazione con la sentenza della Corte Europea, vincono una causa.



Cinque per mille. School bonus. Detraibilità delle spese

- *I contribuenti possono scegliere di destinare il 5 per mille al momento della dichiarazione dei redditi alla scuola che preferiscono. Il 10% del fondo destinato alle istituzioni poste in zone a basso reddito.*
- *Possibilità di concessione di un credito d'imposta per le donazioni che sia privati, che enti, possono fare a favore delle scuole (sia statali che paritarie) per nuove strutture scolastiche, la manutenzione, il potenziamento e miglioramento di quelle già esistenti.*
- *Detrazione del 19% fino a 400 euro di spese scolastiche (no per le secondarie) sia per le paritarie che per le statali.*



Edilizia scolastica

- *Le Regioni sono tenute entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge a fornire al MIUR il monitoraggio completo dei piani già finanziati relativi al triennio 2007/08/09 pena la mancata successiva assegnazione di risorse. Viene costituito un Fondo Unico per l'edilizia dove confluiscono anche i PON FESR 2007/20013.*
- *Vengono finanziati 40 milioni di euro per il 2015 per indagini diagnostiche degli edifici scolastici al fine di prevenire i crolli di controsoffitti ecc.*



Delega al Governo in materia di Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione.

Deleghe per:

- *riordino delle disposizioni normative in materia di sistema nazionale di istruzione e formazione;*
- *rafforzamento dell'autonomia scolastica e dell'ampliamento delle competenze gestionali, organizzative ed amministrative delle istituzioni scolastiche;*
 - *riordino, adeguamento e semplificazione del sistema per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e delle modalità di assunzione;*
 - *riordino delle modalità di assunzione e formazione del dirigente scolastico;*
- *riordino del diritto all'istruzione e alla formazione degli alunni e degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali;*
 - *riordino della governance della scuola e degli organi collegiali;*
 - *revisione dei percorsi dell'istruzione professionale,*
 - *semplificazione del sistema formativo degli istituti tecnici superiori*
- *istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni*
 - *definizione dei livelli essenziali per garantire il diritto allo studio*
 - *semplificazione e riordino della normativa concernente gli ausili digitali per la didattica*
 - *riordino e adeguamento della normativa in materia di istituzioni e iniziative scolastiche italiane all'estero*
- *adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di Stato*



Deroghe

Il Governo ed il Miur potranno procedere ad adottare i decreti e regolamenti attuativi in assenza del parere del CSPI (consiglio superiore della pubblica istruzione).



Assenze gravi nel DDL

- *Un piano di finanziamento per il diritto allo studio*
- *L'eliminazione delle molestie burocratiche nelle segreterie e nelle competenze delle singole scuole*
- *L'organico funzionale e il piano di stabilizzazione per gli ATA*
 - *Le stabilizzazioni dei docenti dell'infanzia*
 - *La revisione delle classi di concorso*



LA MOBILITAZIONE DELLA SCUOLA

INIZIATIVE

FLC CGIL-CISL SCUOLA-UIL SCUOLA-SNALS-GILDA

25 marzo a Roma incontro nazionale dei direttivi scuola delle OO.SS.
con i rappresentanti dei gruppi parlamentari e dei partiti politici

25 marzo presidio precari a Roma

dal 9 al 16 aprile assemblee, sit in, iniziative territoriali

18 aprile a Roma manifestazione nazionale delle RSU

dal 9 al 18 aprile astensione dalle attività aggiuntive

